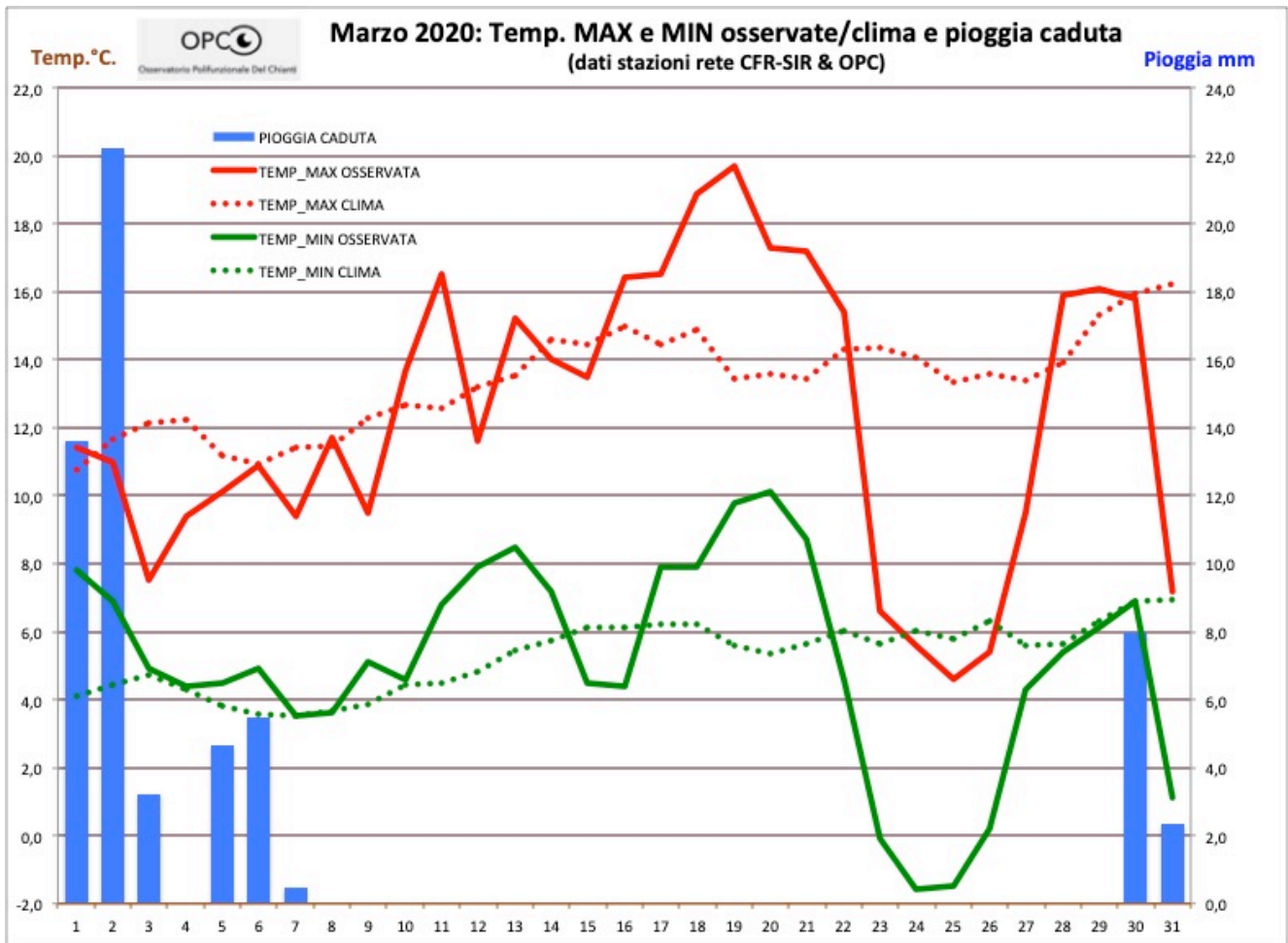


Mese di marzo in linea con i valori attesi, sia per quanto riguarda le temperature che per quanto riguarda il regime pluviometrico. Stante i primi due mesi dell'anno molto miti, il primo mese primaverile è risultato nel complesso addirittura più freddo di febbraio e solo poco più mite di gennaio. Lo scarto della temperatura media del mese rispetto al valore climaticamente atteso è di  $-0,5^{\circ}\text{C}$ ., leggermente sotto media quindi, quasi ad esclusivo merito delle MAX che sono risultate di un grado circa sotto i valori attesi, a fronte di temperature MIN invece in linea con la norma. Ad una prima decade essenzialmente perturbata, dove si sono concentrate la quasi totalità delle precipitazioni del mese, finita in media termica, ha fatto seguito una seconda decade prettamente primaverile con giornate soleggiate e temperatura di circa due gradi sopra i valori normali. Il giorno 23 un importante irruzione di aria fredda da NE ha portato prima cieli sereni e diffuse gelate specie a fondovalle, poi a seguire addirittura un po' di neve il giorno 25 e soprattutto un generale abbassamento delle temperature, con la decade che ha chiuso di ben  $3^{\circ}\text{C}$ . sotto media termica. I giorni più freddi del mese sono stati proprio quelli del 24 per le stazioni di fondovalle, dove in alcuni casi si sono registrate MIN intorno a  $-5$  (Greve e Gaiole), e del 25 (il giorno della neve) per le stazioni collinari. Il giorno più caldo è stato invece ovunque il giorno 19.

Per quanto riguarda le precipitazioni, come detto, queste sono risultate perfettamente nella norma, con una media di circa 60mm mensili per le nostre zone, distribuite in 7 giorni di pioggia (a fronte dei 7 normalmente attesi per questo mese), ma essenzialmente concentrate nella prima decade del mese. Il giorno più piovoso è stato ovunque il giorno 2 con circa 20-25mm caduti diffusamente sulle nostre zone, ma con locali picchi anche oltre i 30mm, registrati a ridosso della dorsale dei Monti del Chianti (Lamole, Radda, Gaiole). Piccolo cenno anche alla neve che, assente ingiustificata per tutto l'inverno, è caduta la mattina del giorno 25, imbiancando con un leggero velo il paesaggio in diverse zone collinari del Chianti sui 300-400mt di altezza; la precipitazione è risultata leggermente più intensa sugli estremi rilievi settentrionali del Chianti fiorentino dove in alcuni casi si è potuto misurare, localmente, un pur effimero spessore al suolo di 1-2cm.



Andamento meteo climatico mese di MARZO 2020